

VareseNews

Alleanza per la sicurezza stradale tra Como e Canton Ticino, parte la campagna “Safety days”

Pubblicato: Martedì 21 Settembre 2021



La campagna di sicurezza stradale “Safety days”, promossa da **Roadpol**, la rete europea di cooperazione tra le polizie stradali, arriva anche nella zona di frontiera tra Canton Ticino e Lombardia.

Domani, **mercoledì 22 settembre**, sono infatti previsti nella fascia di confine **controlli mirati da parte della Polizia cantonale**, in particolare del V° reparto Gendarmeria stradale, **in collaborazione con la Polizia stradale di Como**.

Particolare attenzione sarà posta alla riduzione delle principali cause di incidenti, individuabili nell’**elevata velocità**, nel mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza (sistemi di ritenuta per bambini, casco protettivo) e nell’**utilizzo di telefoni cellulari**, principale fonte di distrazione alla guida.

L’iniziativa si inserisce nel quadro della Settimana europea della mobilità, che è iniziata il 16 settembre e si conclude proprio domani, con lo scopo di ottenere **una giornata a zero vittime sulle strade**.

«Negli scorsi anni si è evidenziata una diminuzione degli incidenti della circolazione stradale in Canton Ticino – spiega una nota della Polizia Cantonale – Nel 2020 si sono contati 3.194 incidenti (-14% rispetto al 2019). Di questi 2.602 con soli danni (-13,3%), 419 con feriti leggeri (-20,7%) e 157 con feriti gravi (-17,5%). È stata invece purtroppo registrata **una sensibile crescita di quelli mortali**, 16 in totale con 17 vittime (+11). Si tratta di 11 automobilisti, 3 motociclisti, 2 conducenti di e-bike e un

pedone. Inoltre, fra gli utenti più deboli si sono registrati 342 incidenti con coinvolti motociclisti (-16%), 75 con coinvolti velocipedi (+3%), 65 con coinvolti pedoni (-28%) e 36 con coinvolte e-bike (+16%)».

L'obiettivo fissato dall'Ufficio federale delle strade a livello nazionale sul fronte degli incidenti della circolazione stradale, prevede **entro il 2030 di scendere sotto la soglia dei 100 morti** (187 nel 2019) e di non superare i 2.500 ferimenti gravi all'anno (3.639 nel 2019). Quale termine di paragone nel 2000 si contavano 600 morti. A livello europeo, sempre entro il 2030, l'obiettivo è quello di ridurre del 50% il numero di vittime sulle strade.

Grazie alla cooperazione tra polizie, Roadpol intende ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali, attraverso **operazioni internazionali congiunte** di contrasto delle violazioni e campagne tematiche in tutta Europa. L'obiettivo è quello di **elevare gli standard di sicurezza stradale**, armonizzando l'attività di prevenzione, informazione e controllo, anche attraverso campagne di comunicazione e operazioni congiunte come quella prevista domani nella fascia di confine, con controlli mirati in collaborazione con la Polizia stradale di Como.

di Ma.Ge.